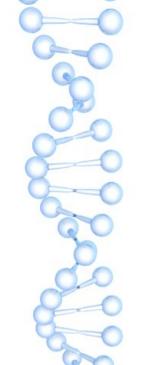


### Progetto Individualizzato ai sensi dell'art. 14 della L. 328/00



# CHE COS'E' IL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO?

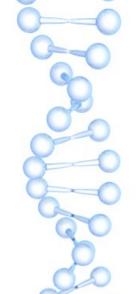
- Il progetto individualizzato di vita è un documento dove sono scritti, in modo coordinato, tutte le necessarie azioni al fine di garantire i giusti supporti alla persona con disabilità, partendo dai bisogni, dalla capicità, dai desideri e dalle aspettative della p.c.d.
- •Nel progetto ci deve essere scritto tutto quello che aiuta la p.c.d. a svolgere atti di vita quotidiana come tutti gli altri.





### Cosa raggiunge?

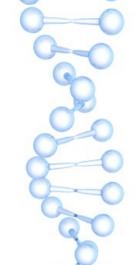
• L'*inclusione a scuola, a lavoro e nella comunità*, mettendo insieme tutti I progetti della persona (es. PEI, Progetto Terapeutico etc.) per creare un progetto unico per la p.c.d.





### Cosa deve contenere?

- Nel progetto ci devono essere scritti i desideri, i bisogni, le idee e i pensieri della p.c.d.
- •In questo modo si potranno creare dei supporti per aiutare la p.c.d. a vivere la propria vita nel modo in cui desidera.

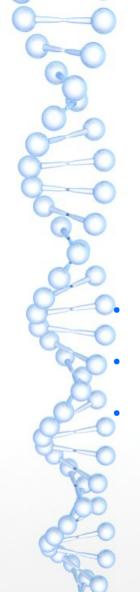




### Come si richiede?

Il Progetto Individualizzato si richiedere al Comune che lo redige in collaborazione con le Aziende Sanitarie Territoriali.

Dopo la richiesta, il Comune e la Asl attraverso l'attivazione dell'U.M.V., convocano la p.c.d. per effettuare un incontro che si chiama **Valutazione Multidimensionale** per capire quali sono *i desideri*, i *bisogni e le preferenze della p.c.d.* 

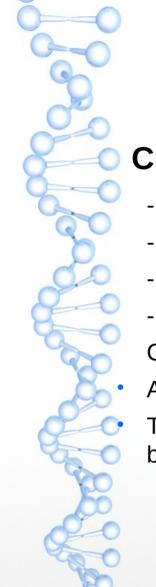




#### ITER DELLA PROCEDURA

#### L'Amministrazione deve:

- Comunicare l'avvio del procedimento
- Effettuare degli incontri per garantire una completa e partecipata istruttoria
- Avere una conoscenza chiara delle soluzioni da adottare per il progetto individualizzato





#### CHI PARTECIPA ALLA STESURA DEL PROGETTO:

- la p.c.d. o chi la rappresenta
- la famiglia
- i servizi che erogano già prestazioni (ad es. Enti profit/non profit, scuola etc.)
- le amministrazioni interessate dai bisogni

#### COME:

- Attraverso incontri
- Tramite deposito di documentazione, presentazione di scritti, manifestazioni di bisogni etc.



## PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO

In sede di redazione del progetto individualizzato, si deve tenere conto del PEI e, analogamente, se il progetto individualizzato è stato redatto, occorre considerare nella redazione del PEI gli obiettivi del primo, per avere una corretta coordinazione con esso.



#### PEI SCOLASTICO E PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

Il PEI scolastico non esaurisce il progetto individualizzato (Sentenza TAR Catania 10/18), ma ne è parte integrante dovendosi coordinare al fine di valorizzarsi reciprocamente, evitando, viceversa, sovrapposizioni ed incongruenze.



La p.c.d. ha il diritto di valutare se il suo progetto è scritto adeguatamente, se lo ritiene parzialmente accettabile e, pertanto, manifesterà ciò che desidera che sia cambiato, o se lo troverà totalmente da rivedere.

La stesura del Progetto deve riguardare tutti i posti e le situazioni che vive la p.c.d, che dovranno essere adeguatamente accessibili.

Questo vuol dire, ad esempio, che se la p.c.d. vuole andare in qualsiasi luogo, il luogo deve essere accessibile, cioè la p.c.d. deve poterci arrivare e deve poter partecipare a tutte le attività come tutte le altre persone (es. scuola, lavoro, tempo libero etc.).

# Chi lo richiede? Che ruolo hanno le associazioni?



Il Progetto può essere richiesto dalla persona con disabilità insieme alla famiglia e anche alle associazioni che sostengono e supportano le persone con disabilità.

Le associazioni possono aiutare le famiglie e le persone con disabilità intellettiva e/o con disturbi del neurosviluppo a capire:

- 1) come presentare la domanda;
- 2) avere un buon Progetto Individualizzato.

#### Anffas Per Loro Onlus si impegna per far:

- 1- rispettare i bisogni e i desideri delle p.c.d.
- 2- aiutare e supportare le famiglie e le p.c.d. a scrivere il Progetto Individualizzato e a presentare la domanda (qualora lo desiderino).